

PRIMO PIANO

Cariverona, no a quote di Cattolica

“Nessuna valutazione è in corso riguardo ipotesi di acquisto di quote azionari di Cattolica Assicurazioni”. Così, attraverso un proprio portavoce, la fondazione Cariverona smentisce le voci di stampa che vedevano l'istituto interessato ad acquisire nuove quote della compagnia scaligera, di cui già detiene l'1% del capitale azionario come investitore finanziario. L'operazione, secondo le indiscrezioni, sarebbe avvenuta attraverso l'acquisizione del 15,07% detenuto dalla Popolare di Vicenza. La smentita costituisce l'ultimo capitolo di una più lunga storia che vede come protagonisti Cattolica e l'istituto vicentino. Dopo un lungo e consolidato accordo di bancassicurazione, lo scorso settembre la compagnia aveva attivato un'opzione unilaterale di recesso dalla partnership per l'avvenuta trasformazione della popolare in una società per azioni. Una scelta che aveva scatenato l'irritazione della banca, sulla quale ora spende una nuova spada di Damocle: a maggio, infatti, Cattolica potrà esercitare il diritto di vendita a Popolare di Vicenza di tutti gli asset che le due società avevano condiviso nell'accordo. Ed è proprio sugli ingenti costi dell'operazione a carico della banca, circa 175 milioni di euro, che si erano innestate le voci di un possibile interessamento di Cariverona.

Giacomo Corvi

MERCATO

Eiopa, ancora rischi dai bassi tassi d'interesse

Dal Risk dashboard dell'Autorità si evince che l'ambiente finanziario resta il pericolo maggiore per il settore assicurativo europeo

Eiopa ha pubblicato il suo primo *Risk dashboard* dell'era di *Solvency II*. Anche se la normativa ha comportato un cambiamento importante nel quadro metodologico per il calcolo dei requisiti patrimoniali, secondo il quadro dei rischi dell'Autorità, l'iniziale transizione al nuovo regime è stata gestita bene dai player del settore assicurativo.

I risultati del terzo trimestre 2016, cui si riferiscono i dati e i commenti presentati nel risk dashboard, mostrano che il contesto di bassi tassi d'interesse e il rischio di mercato continuano a essere le sfide principali per il settore assicurativo europeo.

Il cruscotto, pubblicazione trimestrale che riassume i principali rischi e le vulnerabilità del comparto, è diviso in sette categorie: rischi macro, rischi di credito, rischi di mercato, rischi di liquidità e di finanziamento, rischi di redditività e solvibilità, rischi di interconnessioni e squilibri, e rischi assicurativi di sottoscrizione. Un'ulteriore categoria, quella del *sentiment* di mercato, fornisce inoltre una visione su come il settore assicurativo è percepito dagli altri mercati finanziari.

I dati coperti dal dashboard si basano sulla stabilità finanziaria e sul reporting prudenziale di un campione di 93 gruppi assicurativi e 3.076 imprese, a tutto il terzo trimestre 2016.

SORPRESE POLITICHE E FINANZIARIE

Eiopa, nei suoi commenti, sottolinea che dall'ultima pubblicazione del quadro operativo dei rischi, hanno avuto luogo alcuni importanti eventi politici (dalla *Brexit* all'elezione di **Donald Trump**) e tuttavia, riconosce l'Autorità, se da un lato questi hanno contribuito molto all'aumento dell'incertezza politica, dall'altro gli impatti sui mercati finanziari non sono stati sempre in linea con le aspettative.

Nel frattempo, però, l'ambiente a basso rendimento è rimasto la sfida principale per il settore assicurativo europeo. Ecco perché, in combinazione con la corrente politica monetaria espansiva di diverse banche centrali, queste osservazioni hanno determinato una valutazione del rischio macro a un livello ancora alto e con una prospettiva stabile.

(continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW su FACEBOOK
Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

Il contesto macroeconomico resta fragile, secondo Eiopa, ma qualche segno di miglioramento c'è: per esempio, il tasso di disoccupazione è in diminuzione in Europa, anche se in modo disomogeneo tra i Paesi membri dell'Unione.

Il rischio di credito, che resta al livello medio e con trend costante, riflette la difficoltà nel cambiamento dei portafogli degli assicuratori, che a sua volta è figlia della mancanza di alternative, causata dai bassi rendimenti.

LO SVOLTA DI SOLVENCY II

Sempre a livello medio, ma con tendenza all'attenuazione, è il rischio di liquidità. Per quanto riguarda i rischi di solvibilità e redditività, occorre invece fare un discorso a parte.

Nonostante i risultati del terzo trimestre mostrino un livello medio e stabile sia per il rischio di solvibilità sia per quello di redditività, il primo è stato messo sotto pressione dal passaggio a Solvency II. Gli indicatori segnalano, in particolare nel segmento vita, un innalzamento del rischio, fino al livello alto, se paragonato con quello sotto *Solvency I*, nello stesso periodo del 2015.

Tuttavia, la transizione verso il nuovo regime ha portato alcuni aggiustamenti al ribasso nei coefficienti di solvibilità, il che, precisa Eiopa, riflette meglio il profilo di rischio delle imprese, definito comunque a un livello adeguato.

CREDIT DEFAULT SWAP INVARIATI PER IL SETTORE

L'indebitamento degli assicuratori, che resta a un grado accettabile, consente ai rischi d'interconnessione e di squilibrio di rimanere a un livello medio e stabile anche in prospettiva; mentre resta basso e costante il rischio assicurativo affrontato dal settore. Quest'ultimo, dopo un momento negativo tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, è andato via via migliorando, soprattutto perché la stagione degli uragani è stata benevola. Gli analisti si aspettano, tra l'altro, un'ulteriore diminuzione dei prezzi di riassicurazione nel 2017, trainati anche da una forte concorrenza.

Infine, verso il settore assicurativo la percezione del mercato rimane stabile, con spread sui *credit default swap* sostanzialmente invariati. Anche se le prospettive di rating potranno peggiorare lievemente, il mercato si fida dei buoni segnali provenienti dalle prestazioni dei titoli azionari.

Fabrizio Aurilia



 Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione
ANAPA
Rete ImpresAgenzia

ENTRA A FAR PARTE DI ANAPA!

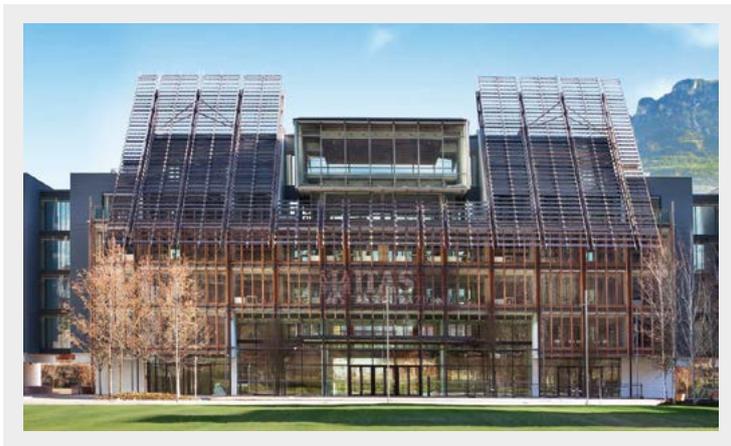
**INSIEME POSSIAMO
ANDARE LONTANO!**

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI **CLICCA QUI RINNOVARE**

PRODOTTI

La polizza per la casa green

In collaborazione con CasaClima, Itas lancia Habitas Green, copertura su misura per edifici ecosostenibili



In Italia, l'edilizia *green* è in forte crescita. Secondo l'ultimo rapporto sull'efficienza energetica dell'Enea, tra il 2007 e il 2015, le famiglie italiane hanno investito quasi 28 miliardi di euro in 2,5 milioni di interventi per ridurre gli sprechi e rendere più efficienti le proprie case. Una spesa consistente che merita di essere debitamente tutelata. Ed è per questo motivo che **Itas**, in collaborazione con **CasaClima**, l'agenzia per l'energia dell'Alto Adige, ha presentato **Habitas Green**, una nuova polizza pensata specificamente per gli edifici ecosostenibili e per quelli certificati dall'agenzia provinciale.

Un approccio tailor made

Il prodotto arriva sul mercato alla conclusione del master *CasaClima* della **Libera Università di Bolzano**, promosso dalla mutua assicuratrice in collaborazione con l'agenzia provinciale. Obiettivi

del corso, basato su statistiche nazionali, colloqui con i vigili del fuoco di Trento e Bolzano, e altri dati forniti da Itas, era quello di studiare le caratteristiche dei materiali utilizzati nella bioedilizia e identificare le principali cause di sinistri a essi collegati. Una volta elaborate tutte le informazioni, è emerso che il numero maggiore dei sinistri era connesso a danni all'impianto idrico (40%), seguiti da danni elettrici (28%) e da quelli atmosferici e relativi agli incendi.

L'attenzione ai materiali utilizzati è una delle caratteristiche fondamentali della polizza. Il prodotto adotta infatti un approccio *tailor made*, basato su uno approfondito studio dei materiali dell'edificio e sulla successiva elaborazione di una copertura ad hoc.

Soluzioni per diverse esigenze

Case diverse hanno, ovviamente, esigenze diverse. "Se è vero che ogni casa ha le sue peculiari caratteristiche strutturali, costruttive e impiantistiche - spiega **Ermanno Grassi**, direttore generale di Itas - questo vale ancora di più le case *green* energeticamente efficienti, poiché sono costruite con materiali particolari e tecnologie costruttive all'avanguardia, che meritano di essere tutelate con garanzie specifiche e dedicate".

Il prodotto si compone di quattro sezioni: *incendio*, *furto*, *responsabilità civile verso terzi* e *tutela legale*. Inoltre, grazie alla formula *all risks* riportata nella sezione incendio, è possibile avere tutela assicurativa per i danni che non sono stati espressamente esclusi dal contratto. Prevista, infine, una copertura per danni non prevedibili e non quantificabili, legati alle caratteristiche costruttive dell'edificio che si vuole assicurare.

Giacomo Corvi



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 7 marzo di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577

Convegno

15 MARZO 2017

MILANO

| 9.00 - 17.00

| Palazzo delle Stelline, Corso Magenta, 61

INNOVAZIONE: DALLA FORMA AI CONTENUTI

Chairman Maria Rosa Alaggio

Direttore di Insurance Review e Insurance Trade

09.00 - 09.30 - Registrazione

09.30 - 10.00 - **Le nuove frontiere della tecnologia: come cambierà il mondo?**

Andrea Cerroni, associate professor of Sociology and communication of knowledge, head of Master in Science communication and sustainable Innovation Dpt. of Sociology and Social research Università degli studi Milano-Bicocca

10.00 - 10.20 - **Insurtech: problematiche e prospettive per compagnie e clienti**

Cristiano Mastrantoni, research manager di Cetif

10.20 - 10.40 - **Il futuro dei modelli assicurativi**

10.40 - 11.00 - **Usare i dati storici per prevedere il futuro. I predictive analytics per migliorare l'assunzione del rischio e la gestione dei sinistri**

Marco Burattino, italian sales director di Guidewire

11.00 - 11.30 - Coffee break

11.30 - 11.50 - **Intelligenza artificiale, IoT e blockchain per essere più vicini al cliente**

Natalia Antongiovanni, business development officer di Icg

11.50 - 12.45 - **TAVOLA ROTONDA: Dall'innovazione alla crescita: le strategie delle compagnie**

Emanuele Costa, partner e managing director di Boston Consulting

Ruggero Frecchiami, direttore generale di Assimoco

Roberto Grasso, amministratore e direttore generale di Das

Francesco La Gioia, amministratore delegato di Helvetia Italia

Davide Passero, amministratore delegato di Alleanza Assicurazioni ()*

Andrea Pezzi, direttore innovation & new business solution di Unipolsai

12.45 - 13.00 - Q&A

13.00 - 14.00 - Pranzo

14.00 - 14.20 - **Tecnologia ed evoluzione dei profili giuridici**

Claudio Perrella, partner di Ls LexJus Sinacta

14.20 - 14.40 - **L'innovazione a servizio degli assicurati: leva di fidelizzazione per gli intermediari**

Guido Dell'Omo, responsabile retail di Axa Assistance

Mirko Formica, responsabile corporate di Axa Assistance

14.40 - 15.00 - **Sinistri e servizi per la centralità del cliente**

Stefano Sala, amministratore delegato gruppo per

15.00 - 16.00 - **TAVOLA ROTONDA: Ramo danni e ramo vita: come cambiano contenuti, linguaggi e modalità distributive**

Marco Brachini, presidente di Amca e direttore marketing di Sara Assicurazioni

Marco Lamola, direttore distribuzione e marketing del gruppo Cattolica

Paolo Martinello, presidente di Altroconsumo

Carlo Motta, responsabile commerciale, marketing e business development di Eurovita Assicurazioni

Domenico Quintavalle, head of retail distribution per Zurich Italia

16.00 - 16.20 - **Accelerare i tempi dell'innovazione di business: la soluzione Lisa**

Maximiliano Barberi, Lisa product manager

Alessandro Vanzo, managing director di Gruppo Euris

16.20 - 17.00 - **TAVOLA ROTONDA: L'innovazione nella comunicazione verso il mercato**

Gabriella Carmagnola, direttore comunicazione e relazioni esterne di Ania

Isabella Falautano, director of communications, corporate responsibility e public affairs di Axa Italia

Giorgia Freddi, director of communications and external relations di Groupama Assicurazioni

Alida Galimberti, head of retail market management di Zurich Italia

Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it

Gianpiero Zannier, responsabile direzione clienti di Reale Mutua

(*) invitato a partecipare

**Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo**

Main sponsor:



Official sponsor:

